

Veicoli commerciali, Acea: immatricolazioni in calo nel primo bimestre 2020



Le **immatricolazioni dei veicoli commerciali** segnano un **calo nel primo bimestre 2020** perdendo l'8,9%, nel mese di febbraio in tutta l'Unione Europea il calo è del 6,2%, in tutti i segmenti a eccezione di autobus e pullman. Lo indicano i dati diffusi da **Acea**, Associazione europea dell'industria automotive.

Ad eccezione della Francia (+1,6%), tutti i principali mercati hanno subito una contrazione lo scorso mese: Germania (-7,6%), Spagna (-5,9%) e Italia (-4,0%). Nei primi due mesi del 2020 il mercato dei veicoli commerciali dell'Unione Europea conta

complessivamente 308.350 unità: Spagna (-12,8%), Germania (-7,6%), Francia (-3,6%) e Italia (-3,5%).

Veicoli leggeri. Registrano un **calo per il secondo mese consecutivo** (-4,0%), anche se ad un ritmo più lento rispetto a gennaio. Tre dei quattro maggiori mercati dell'UE hanno registrato una crescita negativa lo scorso mese: Italia (-6,2%), Spagna (-5,9%) e Germania (-3,8%). La Francia ha invece registrato una performance migliore rispetto a febbraio 2019 (+3,0%).

Autocarri. Nei **primi due mesi dell'anno** sono stati immatricolati 46.295 nuovi autocarri in tutta l'Unione Europea, con un **calo del 18,7% rispetto all'anno precedente**. A conferma della loro performance nel segmento dei mezzi pesanti, Germania (-20,5%) e Francia (-13,0%) hanno registrato le perdite più elevate, seguite da Spagna (-8,5%) e Italia (-1,2%).

A **febbraio** le immatricolazioni di nuovi autocarri nell'Ue sono **diminuite del 18,2%** a causa del rallentamento della domanda di autocarri pesanti. Tra i principali mercati dell'UE, la Germania (-20,6%) e la Francia (-13,6%) hanno seguito questo trend negativo, registrando entrambe flessioni a due cifre. D'altra parte, le immatricolazioni di autocarri sono **aumentate in Italia (+9,7%) e in Spagna (+0,6%)** il mese scorso.

Autocarri pesanti. La domanda in Ue è **scesa del 7,1%**. Ciascuno dei principali mercati dell'Ue ha registrato una performance peggiore rispetto all'anno precedente. La Spagna ha registrato il calo maggiore (-13,2%), seguita da Italia (-4,4%), Germania (-3,4%) e Francia (-2,9%).

Nel mese di febbraio, la domanda di nuovi autocarri pesanti ha proseguito la tendenza al ribasso iniziata la scorsa estate, segnando **l'ottavo mese consecutivo di calo** in questo segmento (-19,3%). I risultati sono stati diversificati tra i quattro mercati chiave dell'Unione Europea, con l'Italia in crescita (+10,6%), mentre Germania (-21,6%) e Francia (-15,4%) hanno subito perdite a due cifre. A due mesi dall'inizio dell'anno, le immatricolazioni di nuovi autocarri pesanti sono diminuite in tutti i principali mercati dell'UE, con la Germania (-24,0%) e la Francia (-14,8%) che hanno registrato i cali più forti. Questo ha portato il totale dell'Ue a 38.004 autocarri pesanti registrati, ovvero il 20,6% in meno rispetto ai primi due mesi del 2019.

Autobus. Da gennaio a febbraio, **il mercato europeo degli autobus è cresciuto del 4,6%**, con un totale di 5.738 nuovi veicoli immatricolati in tutta l'Ue. La domanda è aumentata in Francia (+29,4%), Italia (+19,9%) e Germania (+12,8%), mentre la Spagna ha registrato un calo (-21,7%) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Nel **febbraio 2020 il totale delle immatricolazioni** di autobus e pullman nell'Unione Europea è stato **superiore del 3,1%** rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Germania (+33,6%), Francia (+32,1%) e Italia (+26,7%) hanno registrato una solida crescita nel secondo mese del 2020, dando una spinta alla performance complessiva della regione. Tuttavia, la domanda di nuovi autobus e pullman è **diminuita significativamente in Spagna (-41,5%)** lo scorso mese.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

Copyright © 2020 Trasporti-Italia, il portale italiano dei trasporti e della logistica. Tutti i diritti riservati. Testata giornalistica iscritta nel Registro della Stampa del Tribunale di Roma (n. 47 del 10 marzo 2014). Direttore Responsabile Claudia Montoneri. Edita da Officina Telematica, via Carlo Bartolomeo Piazza 8, 00161 Roma - P.Iva 05174190651. Officina Telematica srl è iscritta al Registro Operatori della Comunicazione (ROC) del Corecom Lazio (n. 24441 del 09/04/2014). Gli inserzionisti possono quindi accedere ai contributi previsti dal Bonus Pubblicità. Per l'invio di comunicati e la segnalazione di notizie: redazione[chiocciola]trasporti-italia.com. Per la pubblicità su Trasporti-Italia, la richiesta del mediakit o di preventivi: marketing[chiocciola]trasporti-italia.com